1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/ IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

Nome del prodotto: TECNO-S 240
Codice prodotto: MA0TF505002

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi consigliati

1.2.1 Usi identificati pertinenti

Usi Industriali.

1.2.2 Usi sconsigliati

Non disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Marvon Srl
Via Gargnà, 6
25078 Vestone (BS)
Tel 0365/81390
Fax 0365/879293
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: sicurezza@marvon.com.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:
Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333
Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444
Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant`Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726
Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343
Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000
Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Non classificato secondo Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:	Non utilizzabile.
Avvertenza:	Non utilizzabile.
Indicazioni di pericolo:	Non utilizzabile.
Consigli di prudenza:	
Generale:	Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)
Prevenzione:	-
Reazione:	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. (P302+P350)

	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. (P305+P351+P338)
Conservazione:	-
Smaltimento:	-
Contenuto:	3-iodo-2-propynyl butylcarbamate
Altre etichette:	EUH210, Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Altri rischi:

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.
Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2 Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Note
glicol etilenico; etilen glicol	n. CAS: 107-21-1 n. CE: 203-473-3 REACH: 01 2119456816-28-XXXX n. indice: 603-027-00-1	<0.1%	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373	[1]
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate	n. CAS: 55406-53-6 n. CE: 259-627-5 REACH: 01-2120762115-60-XXXX n. indice: 616-212-00-7	<0.05%	Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 3, H331 STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, 400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[1] Limite di esposizione professionale valido a livello europeo.

3 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità:	In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sè l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro. In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.
Inalazione:	Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle:	In caso di irritazione: lavare la parte irritata per togliere il prodotto. Se l'irritazione persiste consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	In caso de contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare un medico.
Ingestione:	Se la persona è cosciente, risciacquare la bocca con acqua e rimanere con lei. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.
Combustione:	Non utilizzabile.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non noto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali
IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:
Consultare immediatamente un medico.

Nota per il medico:
Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

- Ossidi di carbonio (CO / CO2)
- Alcuni ossidi di metallo

5.3 Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi
I vigili del fuoco devono indossare attrezzatura protettiva.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Se possibile, allontanare i materiali infiammabili. Assicurare una ventilazione sufficiente.

6.2 Precauzioni ambientali
Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.
La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti. Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non fumare, mangiare né bere nei locali.
Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Compatibilità degli imballaggi:	Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
Temperatura di conservazione:	5 - 30°C. Asciutto, fresco e ben ventilato.
Materiali incompatibili:	Acidi forti, forti agenti ossidanti

7.3 Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

glicol etilenico; etilen glicol
Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m³): 104
Valore limite, breve termine (15 minuti) (ppm): 40
Valore limite (8 ore) (mg/m³): 52
Valore limite (8 ore) (ppm): 20
Annotazione:
"Cute" = Può essere assorbito attraverso la pelle.

Decreto Interministeriale del 14 aprile 2021. Recepimento della direttiva 2019/1831/UE della Commissione del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

Dnel/pnec: Nessun dato disponibile

8.2 Controllo dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali:	Non fumare, mangiare né bere nei locali.
Scenari di esposizione:	Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.
Limiti di esposizione:	L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di sopra.

Misure tecniche:	La formazione di vapore deve essere mantenuta al minimo e al di sotto dei valori limite attuali (cfr. sopra). Si consiglia l'installazione di un sistema di scarico locale se il normale flusso d'aria nella sala di lavoro non è sufficiente. Assicurarsi che lavaggio occhi e doccette di emergenza siano chiaramente contrassegnati.
Misure igieniche:	Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.
Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:	Nessun requisito particolare.

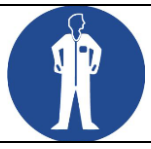
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità:	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie Aeree

Tipo	Classe	Colore	Norme	
Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto.				

Cute e corpo

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	Norme	
È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari				

Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto.				
Butile	0.3	>30	EN374-2, EN374-3, EN388	
Nitrile	0.1	-	EN374-2, EN388	

Occhi

Tipo	Norme			
Proteggere gli occhi			EN166	

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico:	Pasta
Colore:	Più colori
Odore / Soglia olfattiva (ppm):	Caratteristico
pH:	8.0
Densità (g/cm³):	1,6 (20°C)
Viscosità cinematica:	1,500,000 centistokes (20 °C)
Caratteristiche delle particelle:	Non utilizzabile

Modifica di stato e vapore

punto di fusione/punto di congelamento (°C):	Non utilizzabile
Punto di ebollizione (°C):	Non utilizzabile
Pressione del vapore:	Non utilizzabile
Densità di vapore:	Non utilizzabile
Temperatura di decomposizione (°C):	Non utilizzabile

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C):	Non utilizzabile
Infiammabilità (°C):	Il materiale non è combustibile.
Temperatura di autoaccensione (°C):	Non utilizzabile
Limite di esplosione (% v/v):	Non utilizzabile

Solubilità

Solubilità in acqua:	Completamente solubile.
Coefficiente n-ottanolo/acqua:	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Solubilità in grassi (g/L):	Non utilizzabile

9.2 Altre informazioni

Classe di esplosione:	St0 (Esplosione nessuna)
Velocità di evaporazione (acetato di n-butile = 100):	Non utilizzabile
COV (g/L):	4
Altri parametri fisici e chimici:	Dati non disponibili.
Proprietà ossidanti:	Non utilizzabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività.
Dati non disponibili.

10.2 Stabilità chimica.
Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.
Non noto.

10.4 Condizioni da evitare.
Non noto.

10.5 Materiali incompatibili.
Acidi forti, Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Non noto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

Altre informazioni

Non noto-

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Dati non disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non utilizzabile.

12.7 Altri effetti avversi
Il prodotto contiene sostanze ecotossiche che possono provocare danni agli organismi acquatici. Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Il prodotto non rientra nell'elenco delle sostanze pericolose.
Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero o il riciclaggio. Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER
08 04 10 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09.

Imballaggio contaminato
Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID:
Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:
Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:
Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio:
Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente:
Non applicabile

Altro
Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:
Dati non disponibili.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Limitazioni d'uso: Uso ristretto agli utilizzatori professionali. Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Esigenza di istruzioni particolari:	Nessun requisito particolare.
Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate:	Non utilizzabile.
Altro:	Non utilizzabile.
Fonti:	Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP). Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per il prodotto e le sostanze contenute.
Dati non disponibili.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H302, Nocivo se ingerito.
H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318, Provoca gravi lesioni oculari.
H331, Tossico se inalato.
H372, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CAS = Chemical Abstracts Service
CE = Conformité Européenne
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale
ES = Scenario di Esposizione Indicazione
EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.
Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.
Nazione-lingua: IT-it